



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV – Relazioni Sindacali



m_dg.GDAP.16/02/2021.0061904.U

Ai rappresentanti delle OO.SS.
del Corpo di Polizia Penitenziaria

OGGETTO: Commissione di Garanzia – di cui all'art. 29 del D.P.R. 164/2002.

Trasmissione delibere della seduta del 4 febbraio 2021.

Si trasmettono per opportuna informativa copia delle delibere e del relativo verbale della seduta del 4 febbraio 2021 della Commissione di Garanzia di cui all'art. 29 D.P.R. 164/2002.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Ida Del Grosso



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Commissione di Garanzia ex art. 29 D.P.R. n° 164/2002

Seduta del 4 febbraio 2021

Delibera n. 1

- Esaminato il ricorso presentata dall' O.S. CISL con nota del 5 agosto 2020 con cui chiede che questa Commissione accerti l'illegittimità della delibera della C.A.R. Sicilia del 23 luglio 2020 ed annulli la procedura di assegnazione di una unità addetta alla manutenzione degli automezzi presso la C.R. di Augusta per lamentata violazione dell'art. 7 del P.I.R. Sicilia del 7.7.2016;
- Visto l'A.N.Q. del 24.03.2004;
- Visto il P.I.R. sottoscritto presso il P.R.A.P di Palermo in data 7.7.2016;
- Visto il P.I.L. sottoscritto presso la C.R. di Augusta in data 28.2.2020;
- Preso atto dei voti espressi da ciascun componente;

DELIBERA

di rigettare il ricorso con 9 voti a favore e 6 voti contrari (oltre ad un astenuto) per non accertata violazione, riconoscendo la legittimità della delibera della CAR Provveditorato per la Sicilia del 23 luglio 2020, perché non si ritiene che la CR di Augusta abbia violato l'art.7 del P.I.R della Sicilia del 7 luglio 2016.

Roma, li 4 febbraio 2021

Il Presidente
F.to Dott. Massimo PARISI



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio per le Relazioni Sindacali*

I componenti

f.to:

Gen. Mario COLETTA

Dott.ssa Paola TRAVAGLINI

Dir. Pol. Pen. dott.ssa Giuseppina D'ARIENZO

Dir. Pol. Pen. dott.ssa Elena NANNI

Dirig. Agg. Pol. Pen. dott.ssa Maria CORASANITI

Dirig. Agg. Pol. Pen. dott. Massimo MILANA

Dirig. Agg. Pol. Pen. dott. Mario MATANO

Isp. Sup. Pasquale DI MATTIA

Dott. Pasquale SALEMME

Dott. Domenico NICOTRA

Sig. Calogero MARULLO

Dott.ssa Annalisa SANTACROCE

Dott. Raimondo INGANNI

Dott. Gianluca MADONIA

Sig. Orlando SCOCCA

Sig. Dario GRANDE

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

(SAPPE)

(OSAPP)

(UIL)

(SINAPPE)

(CISL)

(USPP)

(CGIL)

(FSA - CNPP)



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Commissione di Garanzia ex art. 29 D.P.R. n° 164/2002

Seduta del 4 febbraio 2021

Delibera n. 2

Esaminato il ricorso presentato dall' O.S. OSAPP con nota n. 11182/K10K/SG del 23 luglio 2020 con cui chiede che questa Commissione accerti l'illegittimità della condotta della Direzione della S.F.A.P. di Portici per lamentate violazioni di A.Q.N. e P.I.R. in materia di mancati incontri con le OO.SS. per definire l'organizzazione del lavoro a livello locale, di concessione del congedo straordinario per assenze causate da infermità eccedenti i 7 giorni lavorativi, di flessibilità di impiego, di lavoro agile nonché relativamente alla nomina di un rappresentante per la sicurezza senza elezioni;

Visto l'A.N.Q. del 24.03.2004;

Preso atto dei voti espressi da ciascun componente;

DELIBERA

All'unanimità di trasmettere gli atti alla CAR della Campania affinché si esprima in merito alla questione, considerato che l'ANQ non differenzia alcun servizio rispetto alle competenze della CAR e che la CDG è organo di riesame delle delibere adottate in ambito regionale, come già sancito in questo senso con delibera n° 2 del 6 febbraio 2020 .

Roma, li 4-02-2021

Il Presidente
F.to Dott. Massimo PARISI



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio per le Relazioni Sindacali*

I componenti

f.to:

Gen. Mario COLETTA

Dott.ssa Paola TRAVAGLINI

Dir. Pol. Pen. dott.ssa Giuseppina D'ARIENZO

Dir. Pol. Pen. dott.ssa Elena NANNI

Dirig. Agg. Pol. Pen. dott.ssa Maria CORASANITI

Dirig. Agg. Pol. Pen. dott. Massimo MILANA

Dirig. Agg. Pol. Pen. dott. Mario MATANO

Isp. Sup. Pasquale DI MATTIA

Dott. Pasquale SALEMME

Dott. Domenico NICOTRA

Sig. Calogero MARULLO

Dott.ssa Annalisa SANTACROCE

Dott. Raimondo INGANNI

Dott. Gianluca MADONIA

Sig. Orlando SCOCCA

Sig. Dario GRANDE

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

(SAPPE)

(OSAPP)

(UIL)

(SINAPPE)

(CISL)

(USPP)

(CGIL)

(FSA - CNPP)



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio per le Relazioni Sindacali

Commissione di Garanzia ex art. 29 D.P.R. n° 164/2002

Seduta del 4 febbraio 2021

Delibera n. 3

- Esaminato il ricorso presentata dall' O.S. UIL con nota n. 97 del 13 agosto 2020 con cui chiede che questa Commissione riesamini la delibera della C.A.R. del PRAP della Calabria e di conseguenza accerti le violazioni arrecate dalla Direzione della C.C. Vibo Valentia relativamente a vari Accordi locali, al P.I.R. Calabria del 3 novembre 2004 e all'A.Q.N. vigente;
- Visto l'A.N.Q. del 24.03.2004;
- Visto il P.I.R. della Calabria del 3.11.2004;
- Visti gli Accordi locali vigenti presso la C.C. Vibo Valentia, da ultimo quello del 11 luglio 2019;
- Preso atto dei voti espressi da ciascun componente;

DELIBERA

di rigettare il ricorso con 13voti a favore dell'accoglimento, un voto contrario e due che richiedono l'invio degli atti alla Car per difetto di motivazione.

Si accerta la non violazione con la seguente motivazione:
nella riunione sindacale del 4 giugno 2019 tenutasi tra la direzione di Vibo Valentia e le oo.ss., tutte le organizzazioni sindacali ad eccezione della Uil, concordarono che in via transitoria la sostituzione del responsabile automezzi NTP dovesse avvenire con interpello straordinario aperto a tutti i ruoli.

Roma, li 4.02.2021

Il Presidente
F.to Dott. Massimo PARISI



Ministero della Giustizia

I componenti

f.to:

Gen. Mario COLETTA

Dott.ssa Paola TRAVAGLINI

Dir. Pol. Pen. dott.ssa Giuseppina D'ARIENZO

Dir. Pol. Pen. dott.ssa Elena NANNI

Dirig. Agg. Pol. Pen. dott.ssa Maria CORASANITI

Dirig. Agg. Pol. Pen. dott. Massimo MILANA

Dirig. Agg. Pol. Pen. dott. Mario MATANO

Isp. Sup. Pasquale DI MATTIA

Dott. Pasquale SALEMME

Dott. Domenico NICOTRA

Sig. Calogero MARULLO

Dott.ssa Annalisa SANTACROCE

Dott. Raimondo INGANNI

Dott. Gianluca MADONIA

Sig. Orlando SCOCCA

Sig. Dario GRANDE

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

Componente di parte pubblica

(SAPPE)

(OSAPP)

(UIL)

(SINAPPE)

(CISL)

(USPP)

(CGIL)

(FSA – CNPP)



DO

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Commissione di Garanzia ex art. 29 D.P.R. n° 164/2002

Verbale di riunione del 4 febbraio 2021

Oggi, 4 febbraio 2021, alle ore 11.00 circa ha inizio presso la Sala Riunioni del DAP la riunione della Commissione di Garanzia ex art. 29 D.P.R. n° 164/2002.

Presiede la riunione il Direttore del Personale e delle Risorse, Dott. Massimo PARISI, è presente il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali Dott.ssa Ida DEL GROSSO.

Per la Parte Pubblica sono presenti:

Gen. Mario COLETTA, Dott.ssa Paola TRAVAGLINI, Dirigente Polizia Penitenziaria Dott.ssa Giuseppina D'ARIENZO, Dirigente Polizia Penitenziaria Dott.ssa Elena NANNI, Dirigente Aggiunto Polizia Penitenziaria Dott.ssa Maria CORASANITI, Dirigente Aggiunto Polizia Penitenziaria Dott. Massimo MILANA, Dirigente Aggiunto Polizia Penitenziaria Dott. Mario MATANO, Isp. Sup. Pasquale DI MATTIA (anche verbalizzante)

Sono presenti per la Parte Sindacale (in videoconferenza):

SAPPE: Dott. SALEMME

OSAPP: Dott. NICOTRA

UIL: Sig. MARULLO

SINAPPE: Dott.ssa SANTACROCE

USPP: Dott. MADONIA

CISL: Dott. INGANNI

CGIL: Sig. SCOCCA

FSA - CNPP: Sig. GRANDE



Ministero della Giustizia

Il Dott. PARISI apre la riunione, rappresenta che oggi sono in esame 3 casi, cede alla parola al Gen. COLETTA il quale espone il caso che vede opposta l'O.S. CISL alla Direzione della C.R. Augusta, in particolare la predetta Sigla ritiene l'operato della Direzione illegittimo perché posto in essere in violazione dell'art. 7 del P.I.R. che prevede che l'assegnazione in posti di servizio diversi dal servizio a turno avviene mediante interpello ed è del parere che l'incarico di addetto automezzi sia da considerare carica fissa, l'incaricato, infatti, viene completamente distolto per due giorni a settimana dal suo incarico fisso e impiegato in maniera fattiva e determinante nella manutenzione degli automezzi; aggiunge che la medesima O.S. ravvisa incongruità nella scelta della Direzione del penitenziario augustano, la quale con l'avviso del 30.4.2020 indicò che nel caso di presentazione di più dichiarazioni di disponibilità la graduatoria sarebbe redatta in base ai punteggi espressi per gli interPELLI; a detta della Sigla ricorrente inoltre l'accordo previsto dall'art. 8 del P.I.L. risulta illegittimo in quanto oltre a modificare l'art. 7 del P.I.R. si pone in contrasto con una nota del Provveditore *pro tempore* del novembre 2018 che prevede che il P.I.R. è un documento vincolante e non può essere modificato in sede locale. Tuttavia la CAR siciliana nella seduta del 23 luglio 2020 (dopo che il giorno prima non fu raggiunta la maggioranza dei 2/3) non ravvisò alcuna condotta violativa della Direzione perché *“il P.I.L. è frutto di un accordo locale raggiunto a maggioranza con le OO.SS. e perché comunque per eventuali segnalazioni sulla legittimità del P.I.L. di Augusta avrebbe dovuto essere richiesta tempestivamente l'attivazione della CAR come da normativa vigente”*.

Il Dott. INGANNI (CISL) osserva che secondo la Direzione la graduatoria sarebbe stata stilata come da O.d.S del 2016, tuttavia non si trattava di una mera richiesta di disponibilità ma di un vero e proprio interpello, ravvisa una violazione dell'art. 7, c.7 del P.I.R.

Il Dott. PARISI chiede se il posto di servizio in questione sia inserito nelle cariche fisse, la Parte Pubblica replica negativamente; osserva che tali situazioni intermedie lasciano adito a tanti dubbi, crede che per motivi di trasparenza la Direzione abbia fatto bene a seguire le procedure per gli interPELLI.



Ministero della Giustizia

Il Dott. SALEMME (SAPPE) ritiene che il PIL non consideri carica fissa il posto di servizio in questione, la Direzione ha utilizzato i criteri vigenti, quindi andava seguita la procedura per i posti non fissi.

Il Dott. NICOTRA (OSAPP) concorda con l'OSAPP.

Il Sig. MARULLO (UIL) si esprime per la violazione.

Il Dott. PARISI osserva che la Commissione non stabilisce quali siano i posti fissi, poiché vale il dettato del P.I.L.

Il Dott. SANTACROCE (SINAPPE) ritiene che il focus sia da spostare sul P.I.R. poiché dalla Sigla viene richiamata una violazione dello stesso P.I.R., per cui ravvisa violazione; parla di ibrido poiché "sono state prese delle cose e tralasciate altre".

Il Dott. PARISI osserva che il fatto di aver seguito i criteri degli interpellati potrebbe essere un punto a favore dell'operato della Direzione, la quale avrebbe anche potuto optare per una scelta *ad nutum*; resta da stabilire se la Direzione abbia osservato la normativa.

Il Dott. MADONIA (USPP) sposa la tesi dell'ibrido, con una situazione lasciata irrisolta dalla CAR, ritiene vi sia stata una violazione comunque, lamentando un utilizzo parziale dei criteri di interpello.

Il Dott. PARISI osserva che la Direzione ha usato il termine ricognizione di disponibilità e non interpello.

Il Dott. GRANDE (FSA – CNPP) si esprime per la violazione.

Il Sig. SCOCCA (CGIL) analogamente si esprime per la violazione.

Il Gen. COLETTA concorda con quanto deciso dal PRAP in quanto il PIL se non fosse stato corretto, si sarebbe dovuto impugnare nei termini previsti, non ravvisa violazione.

Per il Dott. MATANO non vi è violazione.



Ministero della Giustizia

La Dott.ssa CORASANITI condivide la delibera del CAR, peraltro PIL sottoscritto dalle Sigle, non ritiene la vertenza accoglibile.

La Dott.ssa NANNI ritiene legittima e ben motivata la delibera della CAR siciliana.

La Dott.ssa D'ARIENZO ritiene legittima la delibera della CAR, nell'art. 8 del P.I.L. sono stabiliti i posti di servizio a carica fissa e le turnazioni; a suo parere la Direzione ha agito con trasparenza adottando le procedure degli interpellati.

Il Dott. MILANA non ravvisa alcuna violazione.

La Dott.ssa TRAVAGLINI non ravvisa alcuna violazione.

L'Isp. Sup. DI MATTIA non ravvisa alcuna violazione.

Il Dott. SALEMME (SAPPE) invita a riflettere su cosa chieda esattamente l'O.S. CISL e ritiene che avrebbe dovuto essere stato impugnato il P.I.L., fatto mai avvenuto.

Il Dott. PARISI evidenzia che fino a 2 giorni alla settimana può significare anche un giorno o addirittura nessun giorno, mentre nei restanti giorni l'interessato svolge servizio a turno.

Il Dott. NICOTRA (OSAPP) parla di P.I.L. impugnato tante volte ma mai per questa fattispecie, aggiunge che ci si accorge del problema solo quando si è toccati in prima persona; trae la conclusione che il posto di servizio in questione non può essere considerato fisso, atteso che vi si può essere adibiti al massimo due volte la settimana ma anche una volta o addirittura nessuna.

Il Dott. INGANNI (CISL) chiede in subordine di rinviare gli atti alla CAR, la Parte Pubblica replica che non è possibile non pronunciarsi in materia.

Il Dott. SALEMME (SAPPE) ritiene che la violazione sussista, tuttavia si astiene.



Ministero della Giustizia

La Commissione a maggioranza si esprime per la non violazione, riconoscendo la legittimità della delibera della CAR Provveditorato per la Sicilia del 23 luglio 2020, perché non si ritiene che la CR di Augusta abbia violato l'art.7 del P.I.R della Sicilia del 7 luglio 2016.

Si passa all'esame del **caso n° 2)** che vede l'O.S. OSAPP opposta alla Direzione della SFAPP di Portici esposto dalla Dott.ssa D'ARIENZO, la quale rappresenta che l'OSAPP rispetto all'operato della Direzione della SFAPP di Portici lamenta corrispondenza inevasa e violazione delle relazioni sindacali, in particolare perché in data 18 maggio 2020 con ordine di servizio la Direzione dichiarava la decadenza del rappresentante sicurezza e nominava in maniera unilaterale un nuovo rappresentante, senza disporre per l'elezione. Ancora l'OSAPP lamenta che la Direzione della predetta SFAPP non ha mai indetto incontri per la modifica del P.I.L. né per il quadro permanente, né per il complesso bandistico e da ultimo che vane sono risultate le molteplici richieste finalizzate a modificare scelte amministrative dannose per il personale rispetto alla concessione del congedo straordinario per le assenze per infermità di durata eccedente i 7 giorni lavorativi, ovvero rispetto alla flessibilità di impiego ed al lavoro agile. La Direzione della SFAPP di Portici, riguardo alla flessibilità oraria ha ritenuto che essa non potrebbe applicarsi al personale della banda attesa la sua diretta dipendenza dall'Ufficio del Capo del Dipartimento, relativamente all'elezione del rappresentante della sicurezza, ha rappresentato che due elezioni sono andate deserte, che si procederà a nuova elezione ma che, nelle more, si è provveduto a conferire incarico temporaneo ad una unità. Da ultimo, per quel che riflette il congedo straordinario e l'aspettativa per malattia, la Direzione ha rappresentato che – a seguito di uno studio approfondito - si è potuto desumere che esiste in capo al responsabile dell'ufficio la discrezionalità amministrativa di optare per il congedo straordinario o per l'aspettativa, nei casi di malattia superiore ai sette giorni.

Il Dott. PARISI ricorda che a febbraio 2020 su analoga richiesta della SFAP di Cairo Montenotte gli atti vennero rimessi alla CAR, cede la parola alla parte attrice.

Il Dott. NICOTRA (OSAPP) lamenta assenza di risposte a tutte le lettere, nonostante vari interventi scritti, si ritiene che la Scuola sia estranea ai



Ministero della Giustizia

rapporti territoriali, lamenta la non disponibilità del direttore a trattare con i sindacati.

Il Dott. PARISI ravvisa un problema più ampio di relazioni sindacali al di là delle Commissioni adite, non esclude che la Commissione possa inviare gli atti al Direttore Generale affinché investa della questione il provveditore, tuttavia resta il precedente del febbraio 2020.

Il Dott. SALEMME (SAPPE) ritiene che la competenza sia della Commissione Arbitrale Regionale, idem i rappresentanti di UIL e SINAPPE (quest'ultimo attribuisce particolare rilievo al precedente), USPP ritiene meritevole di argomentazione quanto esposto dall'OSAPP, tuttavia propone il rinvio alla CAR, la CISL ritiene che faccia fede il precedente, stesso dicasi del FSA-CNPP e CGIL.

Il Dott. PARISI in mancanza di una delibera da annullare ritiene a questo punto necessario rimettere la vertenza alla CAR, anche alla luce del dianzi citato precedente del febbraio 2020, aggiunge che resta da evidenziare il problema delle relazioni sindacali che investono altri organi al di fuori della Commissione.

Tutti i componenti della parte pubblica dichiarano la necessità di rimettere la vertenza alla CAR.

La Commissione in modo unanime decide di rimettere gli atti per competenza alla CAR affinché si esprima in merito alla questione, considerato che l'ANQ non differenzia alcun servizio rispetto alle competenze della CAR e che la CDG è organo di riesame delle delibere adottate in ambito regionale, come già sancito in questo senso con delibera n° 2 del 6 febbraio 2020.

Il Dott. MATANO espone **il caso n° 3**) che vede opposta l'O.S. UIL alla Direzione della C.C. Vibo Valentia con la predetta Sigla che lamenta violazione di Accordo decentrato di sede, del P.I.R e dell'A.N.Q. In particolare evidenzia che la Direzione della C.C. di Vibo Valentia in data 22 giugno 2020 ha bandito un interpello straordinario per la copertura di n. 1 posto di responsabile automezzi, con relativo breve periodo di affiancamento finalizzato anche al passaggio di consegne con l'attuale



Ministero della Giustizia

responsabile automezzi, con rotazione ogni 4 anni, aperto a tutti i ruoli del Corpo in possesso di patente D. All'interpello ha partecipato una sola unità proveniente dall'ufficio colloqui. Aggiunge che l'O.S. UIL ha chiesto l'attivazione della CAR perché a parere della predetta Sigla l'avviso e l'interpello sono stati diramati in violazione dell'accordo decentrato di sede, del P.I.R. e del A.N.Q. e perché la figura del responsabile automezzi deve essere individuata nell'ambito dell'organico del contingente di Polizia Penitenziaria già in forza all'unità operativa N.T.P. Tuttavia la CAR calabrese non riconobbe alcuna violazione poiché come da verbale del 3 giugno 2020 è risultato che *"Tutte le OO.SS. presenti ad eccezione della U.I.L. concordano che in via transitoria qualora dovesse abbandonare il NTP l'attuale responsabile automezzi, lo stesso verrà sostituito con interpello straordinario aperto a tutti i ruoli con l'attribuzione dei punteggi previsti dalla bozza e con rotazione ogni 4 anni. L'O.S. UIL in merito a quest'ultimo punto (dichiara) di concordare nella previsione di interpello straordinario solo nel caso in cui sia indetto per coprire la mancanza dell'unità prevista nel ruolo del sovrintendente non si concorda con la copertura di tali interPELLI con tutti i ruoli perché potrebbe portare ad un incremento di unità nel NTP, a discapito di quelle previste dal reparto"*.

Il Sig. MARULLO (UIL) ribadisce che l'unità interessata doveva essere individuata fra il personale del Nucleo, quindi non si è tenuto conto della previsione dell'Accordo decentrato; peraltro l'art 3, co. 12 dell'AQN prevede che l'Accordo decentrato è valido sino alla stipula di un nuovo accordo; lamenta anche una carenza motivazionale nella delibera della CAR nonostante le indicazioni in senso opposto che provengono dal Direttore Generale del Personale e delle Risorse.

Il Dott. PARISI osserva che è stato diramato un interpello sulla cui validità si discute, in quanto l'Accordo rientra nell'ambito delle discussioni sulla revisione del PIL; l'Accordo finale non riprende nel suo articolato quanto dice nella parte interlocutoria per quanto ciò sia un aspetto formale, è questo il dato che emerge per cui resta da stabilire la validità dell'interpello ed è un argomento di affatto facile discussione.

Cede la parola alla Parte Pubblica, il Dott. MATANO non ravvisa violazione perché la Direzione ha salvaguardato la posizione di altri appartenenti al Corpo.



Ministero della Giustizia

La Dott.ssa CORASANITI non ravvisa violazione e condivide l'assunto della CAR, tanto che tranne la UIL, le altre Sigle in sede di riunione a livello locale si pronunciarono favorevolmente riguardo all'operato della Direzione vibonese.

La Dott.ssa D'ARIENZO fa rilevare che la delibera della CAR è legittima, anche perché le Sigle addivennero ad un Accordo in sede di riunione locale.

La Dott.ssa NANNI, il Dott. MILANA, la Dott.ssa TRAVAGLINI e l'Isp. Sup. DI MATTIA si esprimono in senso analogo

I rappresentanti di SAPPE e OSAPP si esprimono per la non violazione, anche perché del resto l'interpello straordinario venne emanato per stato di necessità.

Il Sig. MARULLO (UIL) ritorna sulla carenza motivazionale della delibera della CAR.

Il Dott. PARISI osserva che la carenza di motivazioni non esonera dal dover valutare e/o decidere.

La Dott.ssa SANTACROCE (SINAPPE) non ha molto da aggiungere a quanto emerso, tuttavia la quasi unanimità della delibera la spinge a riflettere profondamente. Proporrebbe la restituzione degli atti alla CAR con l'obbligo di motivare il percorso seguito

Il Dott. MADONIA (USPP) si associa alla richiesta dell'O.S. SINAPPE, poiché ritiene necessario focalizzare l'attenzione sulla carenza di motivazioni.

Il Dott. PARISI osserva che l'Accordo risultante dal verbale della riunione era rispondente alle volontà delle parti in quel preciso momento storico.

Il rappresentante della CISL non ravvisa violazione, quello della FSA – CNPP si esprime analogamente, poiché considera l'Accordo frutto di idee delle OO.SS. presenti, analogamente la CGIL si esprime per la non violazione.



Ministero della Giustizia

La Commissione delibera per la non violazione con la seguente motivazione: nella riunione sindacale del 4 giugno 2019 tenutasi tra la direzione di Vibo Valentia e le OO.SS., tutte le Organizzazioni Sindacali ad eccezione della Uil, concordarono che in via transitoria la sostituzione del responsabile automezzi NTP dovesse avvenire con interpello straordinario aperto a tutti i ruoli.

Il Dott. SALEMME (SAPPE) chiede di reiterare la direttiva ai Provveditori finalizzata a fornire una motivazione della delibera nelle sedi regionali, medesima richiesta proviene dalla Dott.ssa SANTACROCE (SINAPPE).

Il Dott. MADONIA (USPP) chiede l'invio di un elenco dei procedimenti pendenti, la Parte Pubblica non ravvisa alcun problema a procedere all'invio.

La riunione termina alle ore 12.30 circa

Il verbalizzante

Sp. Ap. Rosale D. M. H.